

TABULA
AV

FRANCIA.

I fiumi nobili, & ottimamente navigabili di questa provincia sono, Loere, Senna, la Sona, il Rodano, & la Gironda. Ne i quali entrano molt' altri fiumi pur navigabili. Il Reno aumenta l'acque sue dalla Mosa, Mosella, & l'Escaute, presso al mare. Tutta la Francia è quasi senza monti.

SONO in essa 12. Vescovati, & 96. Contadi, & poi Abbadiè, & Parrocchie un milione.

IN questo paese della Francia soleano esser' insieme co i Re molti gran Signori, & Principi, come quei di Prouenza, di Guiena, i Duchì di Normandia, di Brettagna, d' Angiò, di Lorena, & di Borgogna, i Conti di Fiandra, & altri. Ma ora è quasi tutto ò alienato dalla corona, ò tirato sotto d' essa, restandone il nome solo.

LE memorie di questa grande, & certamente ualorossissima nazione doppo quanto ne scrisse Cesare, son venute sempre crescendo, quasi 400 anni sotto l' Imperio Romano, & il rimanente, cioè di mille & cento, ò più anni, sotto il Francese, ò lor proprio. Onde scrisse Strabone, che i più chiari popoli di Ponente sono i Galli, sì come in Oriente gl' Indi, & in Settentrione gli Scithi. Et è cosa non senza gran gloria, nè senza forse gran misterio, che in tutta l' Asia insino al Cataio, chiamano Franchi tutti i popoli di qua dal mare, cioè così i Francesi, come i Tedeschi, gli Spagnuoli, & gl' Italiani. Il che forse hebbe origine da quella santa & gloriosissima Impresa, che i Francesi fecero per acquistar la terra Santa. Et hauendoui lasciato conseruato & viu il nome, si deue sperar dalla gratia di Dio, che se ne sia serbato ancor viu il seme del desiderio, & de gli effetti di racquistarla, con tutti gli altri veri Cristiani insieme, all' Imperio di Cristo, che quìui volse nascere, morire, risuscitare, fondar la Chiesa, & salire in Cielo.

